

CONFARCA ASSOCIAZIONE CHE TUTELA LE SCUOLE NAUTICHE SCUOLE GUIDA E GLI STUDI DI CONSULENZA

Tempo d'estate di vacanze e voglia di mare

Vademecum per una buona e corretta vacanza in mare.

La bella stagione si avvicina e in tutti c'è la voglia di una bella Vacanza in mare, e per chi, invece non vuole passare l'estate in spiaggia, ma navigare, ecco alcuni di consigli utili.

Affittare un'imbarcazione a vela è sicuramente la soluzione migliore, per coniugare il senso di Libertà e la passione per il mare, permettendovi di navigare dove volete ed avvicinarsi alle coste più belle ed inaccessibili.

Non a tutti è ben chiaro che affittare una barca è estremamente economico: se siete muniti di patente e possedete un po' di esperienza, una barca che può ospitare comodamente 8 persone, completa di cucina e 2 bagni, costa circa € 3.200 a settimana, vale a dire € 55 al giorno a persona. Meno di un campeggio!

Attenzione però se avete invece bisogno di un terzo che conduca l'imbarcazione. Esigete e firmate unicamente un regolare contratto di noleggio (e non di semplice locazione pagando voi direttamente uno "Skipper" proposto dall'agenzia), così che siate in regola e non corriate spiacevoli rischi.

In termini di legge, con un contratto di locazione, colui che firma il contratto e solo lui, a prescindere di chi ne assume il comando, si accolla tutte le responsabilità ed i rischi della navigazione.

Se pagate voi lo "Skipper" in nero, erogate lavoro irregolare e siete passibili di onerose sanzioni,

per non parlare poi delle conseguenze se questi si fa male o se, terminata la vacanza, vi fa una bella vertenza sindacale.

Attenzione, se lo "Skipper" va per scopi o navigando in acque interdette può causare il sequestro dell'imbarcazione e sarete voi e solo voi a farne le spese.

Un contratto di noleggio, che non prevede costi diversi, vi tutela in tutto e per tutto; per fare un paragone: quando prendiamo un taxi, il tassista è totalmente responsabile del mezzo e della vostra incolumità; se affittate una vettura dalla Hertz e la fate guidare ad un terzo, per di più a pagamento, tutte le responsabilità in caso di problemi saranno vostre.

Naturalmente il requisito minimo richiesto, per affittare un'imbarcazione, è il titolo di abilitazione al comando (patente nautica) e quella può essere conseguita solo previo esame, ed è limitata per il 12 M, presso le Autorità Marittime e Uffici della Motorizzazione Civile, mentre per le oltre 12 M ci si può solo rivolgere alla Autorità Marittima, sempre nella regione d'appartenenza o limitrofe; vedi circolare prot. n. 0017383 del 26/02/2010, gli esami contemplano: una prova teorica e pratica ed è consigliata la preparazione presso una scuola nautica.

Le scuole devono essere sempre iscritte presso la provincia d'appartenenza e quelle regolari hanno evidenziato il loro numero d'autorizzazione; è buona norma che l'utenza verifichi sempre queste cose, in quanto, in questo settore, il fenomeno delle scuole abusive è diffuso. Tutto è mosso dalla

presenza di sedicenti individui, che nella totale irregolarità pubblicizzano corsi a costi bassi come è bassa la loro professionalità e senza assicurare le loro strutture, la proprietà delle imbarcazioni scuola regolarmente iscritte all'esercizio dell'insegnamento DI n. 171 18/07/2005 art. 2 comma 1 e in assoluta irregolarità fiscale, oltre al fatto che numerosa utenza poi si rivolge alle scuole nautiche autorizzate dopo che sono state frodate da questi individui. Del resto basta navigare su internet per vedere quanta irregolarità è presente, fatiscanti associazioni e persino soggetti privati che in pieno non rispetto della norma e approfittando delle Autorità competenti che, spesso non fanno i dovuti accertamenti, pubblicizzano corsi patenti celeri come se fossero prodotti al minuto invece di corsi di formazione su cui investire nella propria sicurezza in mare, dei familiari e amici.

Utenza spesso, è disposta a spendere cifre importanti per l'acquisto di una unità da diporto e a cercare il risparmio o peggio l'illecito per il conseguimento della propria patente. Questo è un fenomeno sempre più diffuso, pare nei soliti Uffici: quelli noti e quelli noti soprattutto per la loro severità, anticamera di una strategia perversa di valorizzazione della loro "prestazione anomala".

Da anni noi auspichiamo un esame normale, omogeneo e trasparente, e per normale intendiamo dove effettivamente si riscontri la giusta preparazione di un diportista che deve condurre una unità per diletto e non, come da



alcuni equiparato, per comandare delle portacontainer, ovvero si iniziano a fare dei quesiti che rispecchiano la vera esigenza pratica del diporto non le esigenze di un comandante di lungo corso.

Del resto il Ministero dei Trasporti ciò lo ha recepito. Il Direttore Generale del Trasporto Marittimo Dott. Enrico Pujia ha da tempo organizzato un tavolo tecnico con le rappresentanze delle associazioni di categoria e le Istituzioni interessate, che possa realizzare i quesiti per i quiz con cui si esamineranno i candidati delle patenti nautiche negli esami in tutta Italia, equiparando finalmente l'esame senza la attuale libera interpretazione degli Uffici locali che ha comportato i già citati problemi. Questo è il tavolo, in cui ho l'onore e l'onere d'appartenere, che ha deliberato il listato quiz che ora sarà al vaglio dell'Ufficio Legislativo del Ministero per la sua approvazione, a cui seguirà la giusta fase di sperimentazione contemporaneamente alla realizzazione di un data base su cui opereranno tutti gli Uffici per gli esami.

Per ora ai signori diportisti, occorre ricordare le norme generali del buon senso oltre alle regole di

sicurezza che vanno sintetizzate nelle corrette velocità inferiori ai 10 Nodi entro 1.000 metri dalla costa e 3 Nodi, nei corridoi d'atterraggio e nei porti/canali oltre al rispetto dei bagnanti o sub, spesso sempre coinvolti nei sinistri dai soliti incoscienti e occhio alle dotazioni di sicurezza, esse devono sempre essere in validità, nella speranza che non debbano servire ma che all'occorrenza esse siano a disposizione, subito ed efficienti.

Da quest'anno particolare attenzione ad non eccedere con l'alcol visto che sono operativi gli auspicati controlli che coinvolgono anche l'uso di sostanze stupefacenti ove c'è tolleranza zero, con gli stessi metodi già collaudati dal Codice della Strada. Le sanzioni sono onerose con l'aggravante della conseguente revisione della patente con obbligo di visita presso le Commissioni Medico Locali.

Buon Vento
Il Segretario Nazionale Scuole Nautiche
Adolfo D'Angelo

Con la collaborazione di Giuseppe Accardi Presidente UNICA Nautica



Scuola Auto-Nautica

Patenti Nautiche - Auto - Moto

Pratiche Auto DENTI

00174 Roma - Via Valerio Publicola, 135 - Tel e Fax 06.76900319

"Affrettati per fare l'esame entro Agosto"

LA SCUOLA NAUTICA "DENTI" APRE LE ISCRIZIONE PER PATENTE NAUTICA, (ENTRO ED OLTRE LE 12 MG) CON USCITA IN MARE A VELA DAL PORTO NUOVO DI OSTIA CON BENETEAU FIRST 36.7 "MORGANA" CON USCITA IN MARE A MOTORE A FIUMICINO SESSA KEY WEST 20FT EVINRUDE 75 CV E-TEC I CORSI SONO FATTI CON AMPIA FLESSIBILITA' DI ORARI CONTATTACI PER COSTI E INFORMAZIONI 06.76900319 O VISITA IL NOSTRO SITO WEB

WWW.AGENZIADENTI.IT

corsi per patente auto moto

